

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Allegato A

CLASSE	5ATC
INDIRIZZO	Costruzioni Ambiente e Territorio
ANNO SCOLASTICO	2016 - 2017
DISCIPLINA	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO
DOCENTE	Domenica Mimma Raulli

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	12.03.2016	RSQ	2.7

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 18 alunni, di cui due ragazze, si è mostrata sin da subito vivace e spesso poco scolarizzata. Inizialmente è stato necessario cercare di instaurare dei rapporti di reciproca fiducia e soprattutto di conoscenza, in considerazione del fatto che negli anni precedenti è stata seguita da un altro insegnante.

La prima valutazione, fatta sulla scorta di una verifica incentrata sugli argomenti svolti nel precedente anno scolastico, ha mostrato un livello di preparazione degli alunni, discreto. Inizialmente quindi, le considerazioni riguardanti i livelli di apprendimento e alle reali capacità degli alunni, è stata "falsata" da tali risultati.

Queste considerazioni nascono dal fatto che in seguito, durante il percorso compiuto insieme a questa classe, gli alunni hanno dimostrato poca voglia di studiare e scarso impegno. Quasi tutti i componenti della classe hanno una buona capacità d'apprendimento e vivacità intellettuale, che in molte occasioni ha reso le lezioni vivaci ed interessanti, mostrando le diverse capacità di molti. Tale atteggiamento positivo, purtroppo è stato spesso soffocato dal disinteresse allo studio e all'apprendimento che una parte della classe ha avuto costantemente. Pur sempre in un clima positivo di rapporti personali non è stato possibile ottenere un grado di attenzione e rendimento tali da consentire un potenziamento delle conoscenze e capacità sugli argomenti svolti nel passato e naturalmente è stato faticoso svolgere la parte nuova del programma.

Un aspetto molto positivo del gruppo classe, che va sottolineato, è stata la capacità di creare situazioni di estrema collaborazione e disponibilità nei confronti dell'allievo disabile, aiutandolo sia nella comprensione degli argomenti che nella gestione dei comportamenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

a. **Conoscenze**

La classe ha mediamente raggiunto un livello di conoscenza, in relazione ai temi svolti, sufficiente.

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

Nonostante le difficoltà riscontrate dovute soprattutto allo scarso interesse mostrato da un gruppo di alunni, il dialogo e gli apprendimenti sono stati abbastanza continui. Molti di loro hanno mostrato, attraverso interventi un'adeguata conoscenza degli argomenti e soprattutto una sufficiente percezione dell'importanza del tema della sicurezza nei cantieri e in generale negli ambienti di lavoro.

b. Abilità

La classe ha dimostrato in molte occasioni di essere in grado di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, per la tutela della persona, dell'ambiente e del territorio e soprattutto delle lavorazioni in un cantiere di tipo edile.

Ha dimostrato di essere capace di distinguere le differenti situazioni di rischio e di comprenderne il valore.

Non tutti riescono ad esplicitare correttamente e con una esposizione chiara e pertinente i concetti relativi ad alcuni argomenti, pur avendo acquisito le nozioni di base.

Fondamentalmente tale difficoltà è spesso legata alla mancanza di proprietà di linguaggio sia tecnico sia espressivo e in alcuni casi alla mancanza di studio.

c. Competenze

Solo alcuni sono capaci di redire un documento tecnico relativo alla Sicurezza degli ambienti di lavoro. Molti sono in grado di riconoscere il grado di rischio e di saper valutare la soluzione più appropriata per la messa in sicurezza di un luogo o di una lavorazione, ma soltanto nella forma più generale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

(Unità Didattiche – Moduli – Percorsi formativi – Approfondimenti)

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

UNITÀ DIDATTICHE	Periodo/Ore
La documentazione di cantiere.	1^periodo (1)
La disciplina dei lavori pubblici. Le tre fasi della progettazione: Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progetto Definiti e Progetto Esecutivo. D.Lgs. 207/2010 e il D.Lgs. 50/2016.	1^periodo (4)
La movimentazione manuale dei carichi: riferimenti normativi, la valutazione del rischio, le misure di prevenzione.	1^periodo (4)
UDA: Il progetto di un Bacino di Invaso. Impostazione e parametri di progetto. Verifica dell'area di progetto per un invaso in località Bronzola di Campodarsego. Analisi delle criticità idrauliche legate al territorio.	2^periodo (1)
UDA: Lo studio di un Bacino di Contenimento: la Diga del Vajont. Analisi dei processi che hanno indotto il franamento del versante del monte TOC e come hanno generato l'onda di piena. Modellazione del monte TOC con DTM (Digital Terrain Model).	2^periodo (2)
UDA: Preparazione all'incontro col l'Autorità di bacino delle Alpi Orientali sul "Piano di gestione del Rischio Alluvioni".	2^periodo (1)
Gli impianti di cantiere: impianto elettrico, il rischio elettrico e le classi di protezione IP, l'impianto di illuminazione e gli impianti idrico e sanitario.	2^periodo (2)
Il progetto del cantiere: impianti, tabella, recinzione, accessi, viabilità - caratteristiche, materiali e norme.	2^periodo (3)
I ponteggi: caratteristiche generali, libretto e autorizzazioni ministeriali, componenti fondamentali e speciali, ancoraggi. Ponteggi prefabbricati, a tubi e giunti, multidirezionali, a sbalzo.	2^periodo (4)
Il PIMUS e la progettazione dei ponteggi. I rischi connessi al montaggio e allo smontaggio.	2^periodo (1)
Le scale: tipologie e utilizzo in sicurezza.	2^periodo (1)

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5

Le macchine di cantiere: le principali tipologie di macchine, le macchine per il sollevamento. Le gru e i rischi d'interferenza con le linee elettriche.	2^periodo (2)
Lavori in quota: rischi e dispositivi di protezione anti caduta.	2^periodo (1)
Gli scavi: peculiarità e rischi, misure per la riduzione del rischio, sistemi di sostegno e protezione.	2^periodo (2)

1. **METODOLOGIE**

Sono state svolte lezioni di tipo frontale con l'ausilio della lavagna luminosa per la visualizzazione del testo e delle immagini relative alla disciplina.

Si è prediletto soprattutto il rapporto dialettico con la classe cercando di stimolare sempre un dialogo costruttivo.

2. **MATERIALI DIDATTICI**

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo, la normativa e materiale fornito dal docente.

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Le prove di verifica sono state prevalentemente scritte con domande di tipo aperto e alcune a scelta multipla. Nel secondo periodo oltre alle verifiche scritte sono state eseguite delle interrogazioni, anche se la modalità di relazione in classe consentiva spesso ai ragazzi di esprimersi sugli argomenti dando all'insegnante l'opportunità di valutare sia il corretto apprendimento della materia sia le loro effettive difficoltà.

La Docente

Domenica Mimma Raulli

Piove di Sacco, 13 maggio 2017

REV.	DATA	EMESSO DA	MDI
00	21.04.2016	RSQ	11.5